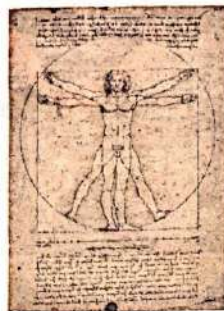


LA MEMORIA DELL'ARTE: IL GRANDE SCRIGNO CHE CUSTODISCE TESORI SENZA TEMPO



L'arte ci rende più felici e soddisfatti delle nostre vite. Lo dimostrano diversi studi svolti a partire dagli Anni '90. In poche parole: quando guardiamo e ascoltiamo "cose belle", la nostra attività neurologica cambia in meglio, e non solo ci sentiamo più vivi, ma diventiamo più ricettivi alle informazioni, più produttivi e creativi.

L'arte stimola l'emisfero destro del cervello, quello dedicato appunto alla creatività, quello che integra diversi input contemporaneamente, il luogo dove avvengono i sogni, dove vengono interpretati le forme, i volumi, i colori. Qui nascono le nostre idee positive, qui prendono vita i nostri progetti. La produzione artistica, tanto quanto la visione di opere d'arte, dunque, sono una fonte di benessere e buona salute.

Nelle giornate forse più buie del nuovo Millennio, l'arte ancora una volta è riferimento di "bellezza" per ispirare donne e uomini intorno alla vita, alle sue seduzioni, alle sue dolcezze e asperità, spesso alle sue contraddizioni. Insomma, l'arte ci trasmette benessere, ed è necessaria la sua fruizione, anche in tempo di pandemia.

La Memoria Dell'Arte crede fortemente nel valore della cultura artistica, nei suoi effetti benefici sulla società e riveste il compito prettamente istituzionale di avvicinare il pubblico all'arte e di osservare, tutelare e valorizzare il patrimonio storico-artistico.

Parliamo di una Istituzione Culturale che si occupa, insieme ad un puntuale e meticoloso Comitato Scientifico, di selezionare i più importanti capolavori dei maestri d'arte contemporanea, e di contestualizzare i Sigilli Museali all'interno delle più prestigiose collezioni nazionali, al fine di preservarne la memoria storica.

Attraverso queste assegnazioni, si vuole conferire il più alto riconoscimento in termini di valore artistico ad una collezione privata, seguendo il criterio del merito storico, in riferimento ai più importanti Capolavori dei Maestri d'arte del calibro di: Elvio MARCHIONNI, Antonio NOCERA, Giorgio DANTE, Vittorio AMADIO e Alvaro PEPPOLONI con i quali si ricercano ideali di arte e bellezza. Le forme d'arte che sono state prese in

considerazione sono: il Libro d'Artista, la Litografia, la Serigrafia e le Opere Uniche degli artisti già menzionati, espresse con la tecnica della pittura e della scultura.

Tra le rarità più ricercate contenute nella collezione de i Sigilli Museali, ricordiamo il progetto Italia Opera Unica che celebra la bellezza ed il genio italiano attraverso l'arte in tutte le sue forme; i progetti La Genesi e Le avventure di Pinocchio con intervento artistico del maestro Antonio NOCERA e l'eterno capolavoro I Promessi Sposi con tavole litografiche di Elvio MARCHIONNI e commento attualizzato della poetessa Valentina NERI.

Tra i nomi di spicco del progetto di identificazione delle collezioni museali, figura quello del maestro Vittorio AMADIO, che attraverso la tecnica dell'affresco su tavola, scelta per l'opera LA BELLEZZA DEI TUOI SOGNI, ha saputo sapientemente trasformare i suoi lavori in pezzi unici di rara eleganza e modernità, al punto che, le sue creazioni sono ricercate in tutto il mondo per arricchire le più importanti collezioni d'arte.

Con orgoglio si può affermare, inoltre, che è proprio il maestro Elvio MARCHIONNI ad oltrepassare ogni confine precedentemente raggiunto, portando per la prima volta le sue opere PROTEGGI TE e SCEGLIERE DI AMARE ad essere presenti e richieste nelle più importanti ed autorevoli collezioni internazionali.

La straordinaria tecnica dello strappo d'affresco su tavola, utilizzata dall'artista in questi ultimi capolavori, unisce l'arte dei più grandi maestri artigiani del '500 con le tecniche contemporanee. L'uso di questa tecnica ha permesso di realizzare pezzi unici di straordinaria bellezza e valore, lavorati singolarmente con l'esclusivo utilizzo di pigmenti naturali, nel rispetto della tradizione storica e della conservazione nel tempo.

I Sigilli dei Maestri, custoditi nei caveau de La Memoria Dell'Arte, saranno collocati solo ed esclusivamente nelle collezioni museali dove sono già presenti i documenti più significativi degli ultimi secoli di storia.

In seguito alle molteplici richieste da parte dei collezionisti privati, volte ad ottenere l'assegnazione di questi straordinari capolavori, si è potuto superare una restrittiva regolamentazione interna designata dal comitato scientifico, il quale ha disposto eccezionalmente che: solamente i privati già in possesso di requisiti museali o che abbiano, in passato, partecipato a progetti celebrativi riconosciuti saranno coinvolti in questa operazione.

Da Gennaio 2021, La Memoria Dell'Arte valorizzerà le collezioni accennate in precedenza con l'assegnazione delle opere contenute nel catalogo I Sigilli Museali, riservate solo ed esclusivamente alle collezioni conservative che con grosso impegno e sacrificio hanno contribuito a proteggere e a tutelare la bellezza, frutto prezioso che resiste all'usura del tempo e che unisce le generazioni future e le ricongiunge.

Nell'ambito dei servizi riconosciuti con questa ultima assegnazione, vi è quello della piattaforma museale, che permette di redigere un archivio ordinato e aggiornato in cui sono riconosciute per ciascun esemplare presente in collezione, tutte quelle informazioni che si accumulano durante il percorso esistenziale dell'opera: dalla documentazione consegnata al momento dell'acquisto a quella storica e soprattutto a quella che delinea il suo futuro. Inoltre, si è già provveduto all'attivazione gratuita di una piattaforma digitale di intermediazione per la vendita di opere d'arte, che ha lo scopo di sfruttare le potenzialità dei Big Data e di mettere in relazioni le grandi collezioni tra di loro. L'uso di questo semplice ed immediato strumento digitale da parte degli utenti è subordinato alla registrazione degli stessi e dal successivo inserimento delle credenziali per poter entrare nell'area a loro riservata. Uno strumento di valutazione di ciascuna collezione e del conseguente andamento economico sulla base del coefficiente dei singoli artisti e dell'andamento del mercato sarà fondamentale per poi monitorare la crescita del valore delle collezioni nel tempo.